

La scelta di anticipare il lavoro all'alba citata dalla presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen

Ceramiche Noi modello di risparmio

di Carlo Stocchi

CITTA' DI CASTELLO

■ "Una cosa inaspettata, speriamo di aver toccato le corde giuste. Speriamo che questo possa muovere l'acqua in Italia". Così Marco Brozzi, presidente della cooperativa Ceramiche Noi, subito dopo le dichiarazioni della presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, che durante il discorso sullo stato dell'Unione cita gli operai della ceramica italiana come "modello di risparmio energetico".

"I lavoratori delle fabbriche di ceramica del Centro Italia - ha detto al parlamento nel suo discorso all'Unione a Strasburgo. Ospite la first lady ucraina, Olena Zelenska - hanno deciso di spostare i loro turni al mattino presto, per beneficiare della riduzione dei prezzi dell'energia. Immaginate i genitori tra loro, che devono uscire di casa presto, quando i bambini stanno ancora dormendo, a causa di una guerra che non hanno scelto".

Il caso, non troppo velato, è riferito a quando accaduto nei giorni scorsi alle cooperative Ceramiche Noi di Città di Castello, dove gli operai vanno al lavoro prima dell'alba per risparmiare energia.

Il presidente della cooperativa aggiunge, sul cambio dei turni, che "Fino al ritorno dell'ora solare, andiamo avanti con questo metodo, dopo ci metteremo a un tavolo e si deciderà" e che per ora "Non vogliamo abbandonare i clienti che ci hanno sorretto durante la pandemia, ma non possiamo lavorare in rimessa. Il ricorso al credi-



Soddisfatto

Brozzi: "Una cosa inaspettata, speriamo di aver toccato le corde giuste"

Presidente

Ursula von der Leyen ha citato azienda tifernate

to per una cooperativa, quale siamo noi, è facilitato, ma non volgiamo indebitarci - ha concluso un po' amareggiato - Quest'anno doveva essere favorevole, l'utile c'era, ma l'abbiamo usato per le bollette

di gas e luce. Contratti in essere fino al dicembre 2023". A stretto giro di posta, ci sono stati i complimenti del Comune e di Dino Ricci che ha affermato: "Esprimo tutto l'orgoglio della

cooperazione umbra per la citazione della presidente della Commissione Europea nell'ambito del discorso sull'Unione, fatta sull'esperienza della nostra associata Ceramiche Noi".

Municipio

Si cercano partner per iniziative culturali

CITTA' DI CASTELLO

■ Sponsor finanziari e tecnici per la cultura tifernate. Per mettere in piedi un palinsesto di eventi di ogni genere che possano allietare i residenti in città e non solo. Così il Comune lancia una campagna di ricerca di partnership per realizzare iniziative culturali che possano anche recuperare luoghi meno conosciuti e utilizzati.

E' uscito il bando "finalizzato al ricevimento di proposte interesse da parte di soggetti privati per la stipula di contratti sponsorizzazione nel settore culturale e per la promozione e tutela del patrimonio storico e artistico, del Co-



Particolare Comune cerca partner

mune di Città di Castello per il triennio 2022-2024". Chi aderisce potrà effettuare iniziative promosse dalla biblioteca comunale di promozione della lettura, ideare e rassegne cinematografiche, teatrali, di prosa, musica o di danza e per finire organizzazione di conferenze, dibattiti e convegni. C'è anche la possibilità di realizzare iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione della pinacoteca comunale, della torre civica, di palazzo Pierleoni, dei Musei di Villa Garavelle e dell'edificio storico denominato La Rotonda o complesso urbanistico di San Domenico.

C.S.

Appuntamento dedicato alle persone svantaggiate

Rotary e Canoa club di nuovo insieme



In canoa sul Tevere ieri ottima risposta all'iniziativa

CITTA' DI CASTELLO

■ Torna "La Canoa è per tutti", la manifestazione pensata e dedicata per far vivere un'esperienza speciale a tante persone svantaggiate che hanno la possibilità di affrontare il fiume Tevere in canoa. L'evento è stato realizzato dal Rotary Club di Città di Castello, guidato da Alessio Tomassucci, con la collaborazione del Canoa Club Città di Castello, e ha visto il coinvolgimento di persone diversamente abili che confermano come tante attività, che sembrano loro precluse, sono invece sfide che possono essere vinte. "Rinnoviamo la tradizione - ha detto Tomassucci nella veste del presidente e di canoista, visti i suoi trascorsi - dove oltre coniugare sport e natura, portiamo avanti valori sociali e sportivi. Quest'anno si è aggiunto anche il Rotary Club Piero della Francesca di Sansepolcro a dare una mano per organizzare l'evento".

L'iniziativa si è tenuta lungo le rive del fiume Tevere, alla sede del Canoa Club e durante la giornata è stato possibile, quindi, andare in canoa in sicurezza e fare una passeggiata in carrozza trainata dal cavallo nelle zone adiacenti il fiume Tevere. Nel pomeriggio l'Inner Wheel ha offerto una merenda a tutti i ragazzi presenti. C'è stata anche la discesa in acqua del Dragon Boat.

C.S.

Il punto sul restauro verrà presentato martedì. L'intervento portato a termine nel mese di agosto da Laura Zamperoni

Affresco di Nemo Sarteanesi torna sopra il portone del vescovado

CITTA' DI CASTELLO

■ E' tornato agli antichi splendori l'affresco raffigurante La Madonna delle Grazie realizzato nel 1954 da Nemo Sarteanesi e oggi visibile sopra il portone d'ingresso del palazzo vescovile. Il punto sull'intero restauro verrà presentato martedì, 20 settembre alle 18, nel Salone Gotico del Museo Diocesano di Città di Castello. L'intervento è stato eseguito dalla restauratrice Laura Zamperoni con la supervisione della locale Sovrintendenza che già il 24 agosto scorso, gra-



Vescovo Alla presentazione ci sarà anche monsignor Paolucci Bedini qui con il predecessore

zie al sopralluogo del funzionario di zona Gianluca De Logu, ne ha approvato le operazioni. Il lavoro, realizzato nel mese di agosto, è stato sostenuto dall'associazione per la tutela e conservazione dei monumenti dell'Alta Valle del Tevere, guidata dalla dottoressa Catia Cecchetti, e dal Club Inner Wheel di Città di Castello. Per l'occasione sarà presente anche Luciano Paolucci Bedini, vescovo della diocesi di Città di Castello. Al termine dei lavori di presenta-

zione dell'intervento di restauro si procederà a vedere l'opera restaurata, visibile nella piazza Gabriotti dove ha sede la diocesi tifernate.

Particolare

L'opera doveva essere collocata all'esterno della Torre civica

L'opera in questione doveva essere originariamente collocata all'esterno della Torre civica dove un tempo si trovava un affresco di Luca Signorelli.

Ca. S.